



L'EUROPA E GLI STATI UNITI NEGLI ANNI VENTI

CRISI SI PROPAGA IN EUROPA

- RIDUZIONE DEI PRESTITI AMERICANI
- consequenze drammatiche in Germania
- PAESI MAGGIORMENTE COLPITI ERANO INTEGRATI NEL MERCATO MONDIALE
- in ITALIA

- l'industria dipendeva dai finanziamenti dell'America
- GRAN BRETAGNA
- FRANCIA
- BELGIO
- SVIZZERA
- CANADA

- potenza economica di secondo piano
- poco integrata nel mercato mondiale
- effetti della crisi furono meno gravi che altrove

RISPOSTA ALLA CRISI ECONOMICA

PROTEZIONE DOGANALE PER SALVAGUARDARE LA PRODUZIONE NAZIONALE

- con RISULTATI SCARSI
- le merci rimasero invendute

EFFETTI SOCIALI

- NAZIONALISMO
- CONTRASTI SOCIALI

RISPOSTA ALLA CRISI ECONOMICA

1932 - ELEZIONE DEL NUOVO PRESIDENTE AMERICANO FRANKLIN DELANO ROOSEVELT

SVOLTA RADICALE NELLA POLITICA ECONOMICA E PROVVEDIMENTI VICINI A BISOGNI DELLE MASSE

programma NEW DEAL

- FORTE INTERVENTO DELLO STATO PER STIMOLARE LA RIPRESA
- INVESTIMENTI PRODUTTIVI
- CREAZIONE DI POSTI DI LAVORO
- PROVVEDIMENTI A TUTELA DEI LAVORATORI
 - SALARIO MINIMO
 - GARANZIE SINDACALI

IL GOVERNO FEDERALE AMERICANO PER RISOLLEVARE L'ECONOMIA

- ORDINÒ GROSSE FORNITURE ALLE INDUSTRIE
- FINANZIÒ LAVORI PUBBLICI
 - COSTRUZIONE DI GRANDI DIGHE
 - COSTRUZIONE DI PONTI E STRADE
- SI ACCOLLÒ UNA PARTE DEI DEBITI DEGLI AGRICOLTORI
 - INTERVENNE SULLE SCELTE DI COLTIVAZIONE
- INTRODUSSE MISURE DI CONTROLLO SULLE BORSE E SUL MERCATO AZIONARIO